

## VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DELL' 11.07.2014

(seduta ordinaria)

Il giorno 11 luglio 2014, alle ore 10.00, nella Presidenza del Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, si riunisce il Consiglio Accademico.

### PRESENTI

Paolo Rotili	Direttore
Giovanni Borrelli	Docente Componente
Marina Greco	Docente Componente
Benedetto Montebello	Docente Componente
Rodolfo Rossi	Docente Componente
Cristiano Viti	Rappresentante Studenti

### ASSENTI

Riccardo Primitivo	Rappresentante Studenti
--------------------	-------------------------

Presiede la seduta il Direttore Paolo Rotili; funge da segretario verbalizzante il M° Giovanni Borrelli.

Verificata la sussistenza del numero legale, il Direttore avvia la seduta che prevede il seguente Odg:

- Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- Comunicazioni del Direttore;
- Programmazione attività A.A. 2014/15: propedeutica strumentale;
- Corsi liberi;
- Varie ed eventuali.

Si procede alla lettura del verbale della seduta precedente, tenutasi il 17 giugno u.s.: il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Direttore comunica che il Conservatorio di Latina, ai sensi del DM 526 del 30.06.2014 (all. C), è stato individuato dal MIUR come sede per la costituzione delle graduatorie nazionali per incarichi a tempo determinato relativamente alle discipline di Canto, Musica vocale da camera, Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica, Poesia vocale e drammaturgia musicale. Il CA, indicato dal detto DM come l'Organo deputato a designare i docenti interni componenti le commissioni di valutazione, individua a tal fine i Maestri Gazzelloni (graduatorie di Canto e Musica vocale da camera) e Montebello (graduatorie di Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica e di Poesia vocale e drammaturgia musicale).

Viene approvata la Guida dello studente per l'A.A. 2014/2015, in tutto il suo contenuto e con le ultime modifiche, ed il Direttore viene invitato a pubblicarla.

Il Direttore espone gli sviluppi relativi all'eventuale registrazione delle opere di Caetani con la casa discografica Brilliant. Vanno precisate le modalità di registrazione e la fattibilità generale; il CA ribadisce l'interesse per il progetto e invita il Direttore a proseguire nella raccolta di elementi in merito.

Si passa a discutere delle graduatorie per l'assegnazione delle docenze scadute e dei relativi bandi da emanare. Dopo approfondita disamina del problema il CA decide di distinguere le tipologie di bando in due fattispecie.

### **Delibera 13/14**

I bandi per le graduatorie dei soli corsi preaccademici in scadenza (chitarra e percussioni) verranno formulate prendendo in considerazione 50 titoli artistici, dando contestualmente agli idonei inseriti nella precedente graduatoria la possibilità di effettuare un aggiornamento tramite la presentazione di 20 titoli artistici relativi ad attività effettuate esclusivamente negli ultimi tre anni. La graduatoria avrà scadenza annuale, eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di tre anni.

Per quanto riguarda invece tutti gli altri contratti di docenza in forma di co.co.co. si darà inizio ad una nuova procedura di selezione, impostando i bandi, come già deliberato in precedenza, secondo il settore disciplinare e non per ogni singola disciplina. Il CA dà mandato al Direttore di individuare i settori per i quali è necessario emanare un nuovo bando e di procedere nel senso sopra descritto.

Il Direttore informa il CA della richiesta pervenuta da alcuni studenti, specie di materie jazzistiche, di programmare una più ampia apertura della sede staccata durante l'estate al fine di consentire lo studio nelle aule dotate di strumentario e amplificazione. Il CA invita il Direttore a verificare il piano ferie e ad adoperarsi al massimo per venire al massimo grado incontro alle esigenze degli studenti.

Relativamente all'esigenza di modifica delle griglie dei percorsi accademici, il Direttore lamenta la perdurante assenza del CNAM, l'organismo preposto al vaglio ed all'approvazione delle stesse. Il Direttore propone, in attesa della costituzione del nuovo CNAM, di esperire una possibilità alternativa, e cioè di richiedere al Ministero di poter adottare direttamente, se ritenuti efficaci ed adatti alla situazione del Conservatorio di Latina, percorsi accademici già approvati e validati attualmente in utilizzo presso altri Conservatori. Il CA approva l'iniziativa e invita il Direttore a formulare ed inviare tale richiesta al Ministero.

Il Direttore ricorda che l'assenza del CNAM ha anche impedito al nostro Istituto di presentare proposte di attivazione di nuovi percorsi per molte discipline ed in specie per quelle di

musica antica, limitando di fatto la nostra offerta formativa. In analogia al tentativo sopra descritto di acquisire percorsi già attivati presso altri Istituti, il Direttore, pur consapevole della difficoltà insita nel tentativo, propone di anche in questo caso di presentare una richiesta al Ministero; il CA apprezza l'idea e dà al Direttore anche in questo caso la piena delega ad agire in questa direzione.

Il M° Montebello espone una bozza del nuovo bando per la selezione degli strumentisti esterni da utilizzare come contrattisti in orchestra; esso è basato su un meccanismo che prevede sia l'aggiornamento dei titoli per coloro che fossero risultati idonei nell'ultima selezione che la possibilità di concorrere per coloro che precedentemente non vi avessero partecipato. Il CA approva all'unanimità l'impostazione del bando.

Il M° Montebello ed il Direttore espongono al CA una ipotesi complessiva per la prossima stagione concertistica "un'orchestra a teatro": essa si dovrebbe articolare in 8 eventi con l'orchestra ed altri concerti effettuati dalla banda, dalla big band, dall'orchestra mongola e dal gruppo barocco. Il CA approva il progetto di massima.

Il M° Borrelli ricorda al CA l'esigenza di dotarsi di un logo dell'Istituto; vengono presi in esame i simboli utilizzati di recente e viene avanzata la proposta di lanciare un concorso di idee coinvolgendo Istituti di belle arti e licei artistici. Il CA rinvia ogni decisione in merito ad una prossima seduta.

Si apre la discussione sulla possibilità, già attuale in altri Istituti, di consentire agli studenti accademici la frequenza a materie che esulano dal proprio percorso di studi. Dopo ampia discussione il CA emana la seguente

#### **Delibera 14/14**

Al momento della presentazione del piano di studio, durante il tutoraggio di ottobre, è data allo studente la possibilità di richiedere la frequenza a più discipline rispetto a quelle previste dal proprio corso di diploma (e quindi appartenenti ad altri percorsi), sostenendo al termine dei corsi le prove di verifica previste. La frequenza a questi insegnamenti è consentita solo a patto che nei corsi aggiuntivi richiesti vi sia posto libero (e quindi capacità di assorbimento nella classe) e che detti corsi non conferiscano più di trenta crediti totali. I corsi aggiuntivi frequentati ed i relativi crediti conseguiti vengono riportati nel certificato di diploma finale. Inoltre, in caso di successiva ammissione e frequenza ad altro corso di diploma presso il Conservatorio di Latina in cui quelle materie aggiuntive già frequentate fossero presenti in griglia, queste ultime verrebbero riconosciute direttamente, determinando di fatto un alleggerimento dell'impegno ed un accorciamento della durata del nuovo percorso. La frequenza a corsi aggiuntivi non esime dall'obbligo di frequenza a tutti gli insegnamenti previsti nel proprio percorso di studi; essi non possono essere mai intesi come sostitutivi degli insegnamenti previsti in griglia.

Per la frequenza a corsi aggiuntivi è dovuta una integrazione al contributo accademico; il CA propone al CdA che essa sia proporzionale al numero di crediti conferiti dalle materie richieste.

Nell'ottica di ampliare e rendere elastica ed adattabile alle mutevoli esigenze l'offerta formativa, il CA discute della necessità di dare un quadro normativo generale ad iniziative già in atto in Istituto: corsi diversi da quelli curricolari, non strutturati in percorsi di studio, che possano rispondere agilmente alle più varie istanze (docenze da parte di personalità eminenti esterne, corsi per potenziali studenti di biennio non ancora in possesso del diploma di maturità, iniziative speciali da parte di docenti interni, progetti formativi dedicati all'infanzia, corsi per i quali non ci sia presente una specifica autorizzazione ministeriale ecc.). Sotto la comune dicitura di "corsi liberi", essi possono risultare utili a completare il ventaglio delle proposte didattiche, pur non rilasciando alcun titolo avente valore legale; ascrivibili a questa generica tipologia sono già attivi presso il Conservatorio di Latina i corsi del M° Salvatore Sciarrino (composizione), del M° Niccolò Iucolano (coro) e della M° Luigia Berti (propedeutica musicale). Dopo approfondita discussione il CA fornisce come norma generale a questi corsi la seguente

#### **Delibera 15/14**

Il Conservatorio può organizzare corsi liberi destinati a studenti di tutte le età, con contenuti paragonabili e complementari ai corsi accademici; i corsi possono essere tenuti sia dai docenti interni che da contrattisti esterni. Gli studenti dei corsi liberi sono tenuti a versare, in analogia agli studenti accademici, le tasse governative (immatricolazione solo al primo anno e frequenza per ogni anno di studio) oltre ad un contributo di entità variabile, definito di volta in volta dal CdA. Le attività di studio e frequenza svolte all'interno dei corsi liberi possono essere, in caso di successiva ammissione a corsi ordinari, riconosciute a vario titolo all'interno dei percorsi accademici del Conservatorio di Latina (riconoscimento crediti, esonero totale o parziale dalla frequenza), su domanda dell'interessato e con delibera apposita del CA. L'iscrizione a corsi liberi di studenti stranieri non dà diritto alla richiesta di permesso di soggiorno per motivi di studio. Al termine dell'A.A. sarà rilasciata, a richiesta degli interessati, una dichiarazione di frequenza in qualità di studente a corso libero; queste attestazioni non sono in nessun modo assimilabili al valore legale dei titoli di studio dei corsi accademici.

Il Direttore ricorda l'intendimento già espresso di rivedere l'impostazione dei corsi preaccademici secondo una divisione in due fasi, una prima diretta agli studenti più piccoli ed una seconda, corrispondente grosso modo agli studi successivi al compimento inferiore del vecchio ordinamento e configurabile come un precollege. La divisione assumerebbe senso se, come propugnato da molti Direttori di Conservatorio incluso l'attuale Presidente della Conferenza dei Direttori, M° Paolo Trocon, questa seconda fase degli studi divenisse una mansione affidata ai Conservatori. Il CA si propone di riaffrontare l'argomento.

Il M° Borrelli riprende il contenuto di una sua mail già inviata ai componenti del CA contenente alcune possibili iniziative per contrastare il drastico calo di richieste di ammissione nel settore degli archi. Al termine della discussione il CA decide di:

-proporre al CdA l'acquisto di violini e violoncelli di piccola taglia per tutti i bambini che vogliono studiare in Conservatorio.

-proporre al CdA di estendere anche al violino ed al violoncello, limitatamente ai bambini sotto i dieci anni, le condizioni di vantaggio già previste per oboe, fagotto, arpa, clavicembalo e che prevedono la gratuità degli anni di esperimento.

-istituire, in analogia ai corsi di propedeutica strumentale già attivi presso il Conservatorio e tenuti da docenti esterni in convenzione (POMM e coro di voci bianche), un corso di metodo Suzuki per violino e violoncello da affidare a specialisti nel campo.

-organizzare concerti promozionali centrati sugli archi in Istituto e presso le scuole primarie del territorio, a cura dei docenti del Conservatorio.

-tentare di indirizzare i bambini più piccoli risultati idonei in altri strumenti ma che non hanno potuto essere assorbiti per mancanza di posti sugli strumenti ad arco.

- individuare i bambini più adatti provenienti dai corsi propedeutici POMM e dal coro di voci bianche e provare a farli iscrivere ai corsi preaccademici di violino e violoncello, pubblicizzando le varie condizioni di vantaggio.

- provare ad attivare già dall'anno prossimo due contratti di preaccademico per violino e violoncello da assegnare ai docenti già individuati l'anno passato.

- dare inizio ad un corso di propedeutica strumentale interno al Conservatorio destinato ai bambini piccolissimi (5/8 anni), individuando un docente interno o un professionista esterno tramite bando.

-proporre al CdA di concedere un ingresso gratuito per la stagione di concerti in teatro all'accompagnatore adulto di un bambino al di sotto dei dieci anni iscritto ai corsi di propedeutica strumentale, Suzuki o preaccademico.

-provare a studiare forme di utilizzo dell'orchestra mirate all'educazione musicale "sul campo" dei bambini piccoli, che vadano da piccole lezioni concerto da tenere durante le prove fino alla partecipazione delle scolaresche alle prove generali.

-segnalare alle scuole primarie gli studenti degli archi diplomatisi brillantemente come possibili insegnanti in corsi pomeridiani nelle scuole elementari del territorio.

La seduta termina alle ore 17.30.

Il segretario verbalizzante

*M° Giovanni Borrelli*